

APPROFONDIMENTO PROGETTO BUONA STRADA

INTRODUZIONE

«Gli esseri umani», scrive l'antropologo Paolo Apolito nel suo saggio "Ritmi di Festa", «sono animali festivi e l'impulso festivo sta ovunque» e perché la festa vi sia è opportuna, se non necessaria, la funzione di coloro che la attivano; qualcuno che avvii l'entrainment, un animatore che sia in grado di catalizzare la sensibilità altrui; il suo è un movimento musicale, egli sa giocare con l'improvvisazione, con la sorpresa; questo accade normalmente all'interno dei gruppi di persone, in bilico tra il divertimento e la noia. Il performer produce un'incertezza positiva, «trasforma le persone presenti e vicine in una comunità ritmica»

INTENZIONE

Buona Strada è un progetto di creazione di una community di cittadinanza attiva che intende raccogliere adesioni, consensi e "complicità" fra tutti coloro che guardano con favore all'arte di strada, al circo contemporaneo e a tutte quelle forme performative popolari che interagiscono con il tessuto sociale. Queste forme artistiche, nonostante la crisi economica, incontrano sempre più consensi in un generale movimento in atto nel nostro Paese. In molte realtà italiane grandi e piccole è sempre più spesso presente il tema della riappropriazione degli spazi urbani: dagli orti condivisi all'adozione di spazi verdi, dagli innumerevoli comitati per le mobilità sostenibili alla rivitalizzazione delle più diverse architetture urbane abbandonate. Buona Strada raccoglie le adesioni di tutti quei cittadini che vogliono partecipare a un movimento amico dell'arte di strada, del circo contemporaneo e delle arti performative popolari, che promuova azioni di analisi, immaginazione, invenzione, costruzione e dialogo sul tema dell'umanizzazione degli spazi urbani del vivere quotidiano.

TARGET E UTENTI

Privati cittadini

Associazioni culturali e di promozione sociale

Movimenti e comitati spontanei

Professionisti di qualsiasi settore

OBIETTIVI

- Valorizzare l'impatto delle azioni di performance urbana sullo sviluppo dell'identità di comunità e sulla creazione di ragioni per restare o tornare
- Proporre e gestire attività formative nelle scuole per avvicinare le giovani generazioni a queste espressioni artistiche
- Organizzare convegni ed incontri sul valore etico, sociale, educativo, formativo, turistico ed economico dell'Arte di Strada.
- Proporre soluzioni che aiutino gli amministratori a comprendere la realtà dei territori da loro amministrati e sviluppare programmi culturali più affini alle necessità della comunità amministrata
- Attivare e fortificare la connessione amministratori e amministrati, favorendo il consenso attorno alle politiche e la condivisione delle scelte, anche quelle più difficili
- Stimolare la partecipazione della cittadinanza a supporto delle azioni dei Comuni e delle associazioni locali
- Individuare nuove forme di partecipazione che valorizzino le risorse disponibili e possano crearne di nuove
- Creare occasioni di incontro e sviluppo culturale nei propri territorio attraverso l'organizzazione di attività collaterali con operatori culturali e artistici in transito nel territorio
- Preparare le condizioni per azioni di fundraising culturale o altre forme innovative di creazione di risorse

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto nasce e si definisce dentro al tessuto delle relazioni già esistenti tra i protagonisti delle arti negli spazi urbani e gli altri attori che gli stessi spazi urbani abitano e vivono. Esso è frutto di un'osservazione pluriennale nella pratica e nella rilettura delle trasformazioni sociali che, nelle comunità locali, hanno fatto emergere contributi volontari e partecipati provenienti dalla stessa cittadinanza. Questo motore naturale, che attraverso le varie declinazioni del concetto di cittadinanza attiva ha elaborato una ricchissima esperienza di azioni pratiche, dialoga già tempo, in senso biunivoco, così con le realtà artistiche e performative stanziali come con quelle in transito. Il progetto mira ad incentivare il riconoscimento, l'estensione e la partecipazione di questa comunità offrendo strumenti pratici per promuovere modelli ed esperienze virtuose replicabili. Connettere dunque i semi sparsi per favorire la circolazione delle idee e l'evoluzione di nuove strategie per l'individuazione di risorse per l'amministrazione delle comunità.

STRUMENTI

Il progetto si appoggia su alcuni strumenti di amministrazione che FNAS già adoperava e che sono predisposti all'utilizzo integrato con altri moduli: software di amministrazione Hydra per la gestione di iscrizioni e dei dati personali, framework Priscilla, base dati della pre-community di buonastrada.net, canali web e social attivi, sviluppo del blog in un magazine online in grado di lavorare in multi-redattorialità, strumenti di analisi ed elaborazione digitale di dati per fotografare l'evoluzione della comunità. La FNAS mette poi a disposizione proprie risorse umane legate al coordinamento, alla comunicazione e alla promozione, che andranno tuttavia implementate a seconda dell'ampliamento quantitativo delle adesioni.

NECESSITÀ DI PARTENZA

- Sottoscrizione del progetto ed impegno a promuoverlo presso la propria comunità locale
- Contributi di idee e di proposte di sperimentazione pratica
- Condivisione della sostenibilità
- Individuazione di referenti specifici, in seno all'Amministrazione e le organizzazioni connesse, che possano essere interlocutori per un dialogo continuativo

SOSTENIBILITÀ

Il progetto è parte della nuova politica FNAS per i prossimi anni. La Federazione prevede a budget dunque un investimento di risorse proprie annuali. La portata auspicata del progetto è tuttavia importante. Per questo motivo la sostenibilità dello sviluppo della community deve necessariamente fare riferimento a risorse aggiuntive quali

- quote annuali di adesione minime (5 euro) dai cittadini
- quote annuali di adesione minime (100 euro) per le Amministrazioni
- Contributi di enti e fondazioni
- Contributi di enti e imprese private, con requisiti etici affini
- Azioni locali di autofinanziamento
- Erogazioni liberali, anche attraverso azioni ramificate dentro agli eventi del calendario annuale

SVILUPPO ED EVOLUZIONE

Lo sviluppo iniziale della comunità prevede l'appoggio sugli strumenti giuridici ed amministrativi della Federazione stessa, nel cui nuovo statuto già è prevista la possibilità di accogliere questo genere di partecipazione. In una seconda fase di sviluppo del progetto consideriamo la possibilità di far evolvere la comunità dando a questa una forma e un'autonomia giuridica indipendente.

Ulteriori sviluppi sono legati all'andamento e all'interazione con la piattaforma digitale Buona Strada Network e del relativo applicativo per smartphone e tablet